

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01427 del 02/08/2023

Proposta n. 1486 del 19/07/2023

Oggetto:

Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli. Lavori di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI). CUP: C65J18000190001. Versamento importo forfettario a favore di E-Distribuzione per spostamento cavo elettrico. (Rif. Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021 - Totale complessivo € 122,00)

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BATTAGLINO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli. Lavori di *“Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo”* nel Comune di Accumoli (RI). CUP: C65J18000190001. Versamento importo forfettario a favore di E-Distribuzione per spostamento cavo elettrico. (Rif. Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021 – Totale complessivo € 122,00)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l’articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 05/07/2023, mediante il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio

Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, al Dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109/2020 *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n.33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii.*, nel quale è ricompreso con il progressivo 269 l'intervento in oggetto da effettuarsi nel comune di Accumoli, per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 17 del 15/07/2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, *Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli* ove, nell'Allegato 1, è ricompreso, con il progressivo n. 11, l'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo*" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la Determinazione n. A00108 del 11/02/2019 con la quale l'Ing. Antonio Battaglino, dirigente della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto consiste nella messa in sicurezza idraulica della Località Fonte del Campo, nel Comune di Accumoli, mediante la realizzazione di un nuovo argine in terre rinforzate;
- all'interno dell'area per la realizzazione del nuovo argine in terre rinforzate è presente un palo della distribuzione elettrica aerea a bassa tensione;
- al fine di dare prosecuzione ai lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo*" (RI), occorre procedere allo spostamento del suddetto palo della distribuzione elettrica aerea a bassa tensione;

- per lo spostamento del palo della distribuzione elettrica aerea a bassa tensione. occorre procedere, oltre che alla presentazione di formale istanza all'ente gestore, anche alla corresponsione di € 100,00 oltre Iva al 22% per un totale di € 122,00 quale garanzia delle attività di progettazione e sopralluogo così come previsto dall'articolo 33 dell'allegato C alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente 568/2019/R/eel, a favore di e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 con sede legale in via Ombrone 2, 00198 Roma;
- che il pagamento della somma di € 100,00, oltre IVA al 22%, viene versata a titolo di anticipo sui contributi per le attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo;
- che l'anticipo versato verrà restituito qualora, in fase di sopralluogo tecnico, il distributore dovesse accertare che il lavoro richiesto non deve essere considerato a carico del richiedente, ma sarà a carico del distributore stesso;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

PRESO ATTO inoltre che E-distribuzione S.p.A. provvederà all'emissione della fattura a seguito della presentazione della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento dell'importo forfetario di € 122,00;

RITENUTO necessario procedere all'istanza di spostamento del palo della distribuzione elettrica aerea a bassa tensione interferente con le opere previste in progetto e contestuale versamento delle somme a titolo di anticipo, pari a complessivi € 122,00, per le attività di progettazione e sopralluogo a favore di e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 con sede legale in via Ombrone 2, 00198 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione dell'importo forfettario di € 122,00 a favore di e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 con sede legale in via Ombrone 2, 00198 Roma, quale versamento delle somme a titolo di anticipo per lo spostamento del palo della distribuzione elettrica aerea a bassa tensione interferente con le opere previste in progetto per i lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo*" nel Comune di Accumoli (RI);
2. di accreditare l'importo di € 100,00 quale somma dovuta, a titolo di anticipo per le attività di progettazione e sopralluogo, a favore della società e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 sul conto corrente bancario identificato con codice IBAN: IT69K0306902117100000009743;
3. di versare all'erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti la somma di € 22,00 quale Iva sull'importo dovuto a titolo di anticipazione e garanzia per le attività di progettazione e sopralluogo per lo spostamento del palo della distribuzione elettrica aerea a bassa tensione;
4. di dare atto che le risorse finanziarie gravano sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante